



QUI EUROPA

Ue, opportunità per i giovani

Scadrà il 15 ottobre il termine ultimo per presentare le domande di partecipazione ai vari tirocini proposto dal Parlamento Europeo. I termini sono stati aperti dal 15 agosto offrendo due mesi di tempo per presentare le candidature per la prossima tornata di tirocini.

Un tirocinio presso il Parlamento offre un'opportunità unica per avviare una carriera di alto livello, permette di raccogliere preziose informazioni sul funzionamento dell'UE.

I tirocinanti al Parlamento hanno la possibilità di incontrare persone provenienti da tutta Europa, stringere amicizie durature e favorire i legami professionali. Possono inoltre acquisire esperienze pratiche in settori come la comunicazione, l'elaborazione delle politiche, la traduzione e l'amministrazione.

Il tirocinio potrebbe anche rappresentare un trampolino di lancio per una carriera nelle istituzioni dell'UE e altrove.

Il Parlamento offre varie possibilità di tirocinio: da uno generale per laureati a quelli più specializzati per giornalisti e traduttori. Mentre il tirocinio alla traduzione ha una durata di tre mesi, quello generale ha una durata di cinque. Entrambi sono retribuiti. I tirocini sono accessibili anche agli studenti che non hanno ancora conseguito un diploma di laurea.

Tutte le informazioni sui vari tirocini e i periodi per i quali fare domanda sono disponibili alla pagina:

<http://www.europarl.europa.eu/atyourservice/it/20150201PVL00047/Tirocini>.

La data di inizio di questi tirocini è il 1° marzo 2017.

Il Parlamento offre varie possibilità di tirocinio: da uno generale per laureati a quelli più specializzati per giornalisti e traduttori

CONSULENTI LAVORO

Tirocini formativi, 23mila dai Consulenti del lavoro

"Al 31 dicembre 2016 abbiamo attivato più di 23mila tirocini formativi, di cui più del 60% si è trasformato in rapporto di lavoro stabile. Il che vuol dire creare posti di lavoro a costo zero per la collettività, ma soprattutto valorizzando quello che si dice collocamento privato". Così Mauro Capitanio, presidente della Fondazione Consulenti per il lavoro, spiega l'attività della fondazione dei professionisti su formazione e lavoro. "La Fondazione lavoro - spiega Capitanio - ha avuto questo mandato, lo sta attuando. Abbiamo avviato quasi 4.000 tirocini in più rispetto al 2015; il tirocinio, quindi, si sta rivelando uno strumento fondamentale per l'accesso al mondo del lavoro dei giovani". In particolare, sono 23.545 i tirocini attivati nel corso del 2016 dalla Fondazione Consulenti per il lavoro. Di questi, 1.058 nell'ambito del programma 'Garanzia Giovani', mentre i restanti 22.487 nella modalità 'normale'. Secondo i dati della Fondazione, la regione in cui sono stati attivati più tirocini nel corso del 2016 è la Lombardia (4.364), seguita da Campania (3.988), Veneto (3.300) e Lazio (2.807). Fanalini di coda Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta con zero tirocini attivati. Per quanto

riguarda 'Garanzia Giovani' la regione con più tirocini attivati è risultato il Lazio (269) seguito dall'Emilia Romagna (262). E tra chi ha frequentato nel corso del 2016 un tirocinio l'83,49% rientra nella fascia d'età 20-29 anni, il 9,50% ha meno di venti anni, il 6,80% ha tra i 30 e i 59 anni, e 0,21 ha più di 59 anni. Secondo i dati della Fondazione è la componente maschile a farla da padrona con il 60% dei partecipanti ai tirocini, contro il 40% di donne. Più di 1 su due partecipanti ai tirocini (52,4%) è in possesso di un diploma di scuola media superiore, mentre il 21,4% ha la licenza media, il 19,64% ha conseguito la laurea universitaria, lo 0,30% ha la licenza elementare e il 6,04% ha la qualifica professionale. Il 20% dei tirocini si è tenuto nell'area marketing e vendite, come anche nell'area produzione e distribuzione dei pasti. Seguono l'amministrazione e controllo delle imprese (15%), sviluppo e gestione sistemi informatici (10%), progettazione e produzione alimentare (5%), logistica industriale, del trasporto e spedizione (5%), progettazione e costruzione edile (5%), assistenza e cura alla persona (5%). Ma l'attività della Fondazione Consulenti per il lavoro non si ferma ai tirocini formativi. "Sull'assegno di ricollocazione - spiega Capitanio - noi abbiamo chiesto l'accredito nazionale ad Anpal, comunicando che ad oggi abbiamo già 202 sedi operative su tutto il territorio nazionale. In pratica, copriamo quasi tutte le regioni d'Italia, poche escluse".

UOMINI E BUSINESS

Messina, Antonio Lotronto eletto presidente regionale Fipav Sicilia

Il 40enne Antonio Lotronto (nella foto) è stato eletto presidente regionale Fipav Sicilia con il 61% dei consensi, superando la concorrenza del candidato uscente, il catanese Enzo Falzone. Per la prima volta nella storia un dirigente messinese guiderà il massimo organismo federale regionale.

"Sono orgoglioso del lavoro fatto dal gruppo che mi ha sostenuto in questa elezione, vorrei inoltre sottolineare che è arrivato il segnale di cambiamento tanto atteso e sono convinto che l'attuazione del programma presentato, che ha riscosso la maggioranza dei consensi, servirà a far svolgere la pallavolo siciliana".

Riorganizzare per rinnovare. È stato questo il concetto chiave che il giovane imprenditore messinese ha sostenuto nel corso della 44. assemblea elettiva svoltasi a Palermo, evidenziando gli step di intervento strutturati che puntano, in via prioritaria, ad arginare in termini numerici il declino del movimento, una flessione ben espressa dalla consistente contrazione del numero di società e atleti affiliati. Il suo progetto investirà fortemente sull'attivazione di canali di finanziamento "esterni", da intercettare attraverso la creazione di uffici preposti alla strutturazione di progetti europei, di operazioni di marketing e di un impianto commerciale destinato al reperimento di sponsor, non solo siciliani.



CONSUMATORI

La polizza multirischio

In caso di controversie civili e penali può essere utile essere dotati di una polizza di tutela giudiziaria, perché garantisce una difesa qualificata e copre le spese legali peritali. Sono quattro i principali campi di applicazione delle polizze di tutela legale e precisamente: la circolazione stradale, la difesa del nucleo familiare, la tutela della patente di guida e l'attività professionale. Una delle caratteristiche fondamentali delle polizze di tutela legale è che si possono stipulare sia con compagnie tradizionali, sia con compagnie specializzate e di settore oppure con una formula mista. I casi per attivare una polizza di tutela legale sono numerosi e vanno specificati nelle condizioni contrattuali. Vedi ad esempio: quando si finisce in causa dopo un incidente stradale oppure quando un'attività domestica reca danno agli altri (un oggetto che cade dal balcone e finisce su un'auto parcheggiata). Pertanto si consiglia, nel momento della stipula della polizza, di fare molta attenzione alle clausole riportate nel contratto, perché sono previste limitazioni ed esclusioni della garanzia e franchigia. Infatti, non rientrano le controversie relative al diritto di famiglia, le successioni e le donazioni. E ancora, non rientrano le controversie in materia fiscale e tributaria, il pagamento di multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie in genere. Infine, non rientrano nella copertura assicurativa le spese legali e gli oneri sostenuti per le controversie derivanti da fatti dolosi dell'assicurato.

Francesco Sabatino
Adoc